



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 98 del 15.05.2018

COPIA

Oggetto: Modifiche alla deliberazione della Giunta comunale numero 173 del 14.09.2012, avente a oggetto "Definizione delle modalità organizzative per la celebrazione dei matrimoni civili".

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di maggio, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	A
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 1

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione numero 173 del 14 settembre 2012, con la quale si definivano le modalità organizzative per la celebrazione dei matrimoni civili;

Visto l'articolo 1, commi 1-35, della Legge 20 maggio 2016, numero 76, che ha introdotto l'istituto delle unioni civili, comportante il riconoscimento giuridico della coppia formata da persone dello stesso sesso, finalizzato a stabilirne diritti e doveri reciproci;

Ritenuto di dover modificare la suddetta deliberazione 173 del 2012, anche al fine di estendere le modalità organizzative per le celebrazioni dei matrimoni alla costituzione delle unioni civili;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione numero 45 del 14 marzo 2017, avente a oggetto "Organizzazione evento La giornata del Matrimonio", con la quale, al fine di sottolineare l'importanza del matrimonio quale fatto sociale e tappa fondamentale nella vita di ogni individuo, venivano istituite le date del 27 maggio 2017 e del 9 settembre 2017 come apposite giornate nelle quali, oltre a prevedere la celebrazione di più matrimoni gratuitamente presso la Casa Ofelia, in numero non superiore a quattro, fosse previsto anche il coinvolgimento a titolo gratuito di esponenti della realtà economica, sociale e culturale sestese;

Ritenuto, in considerazione degli entusiastici apprezzamenti per l'iniziativa registrati nel 2017, di voler riproporre stabilmente "La giornata del Matrimonio e dell'Unione Civile" individuando a tal fine l'ultimo sabato di maggio e il secondo sabato di settembre di ogni anno, secondo quanto stabilito nella citata deliberazione e, in particolare:

- prevedere per l'organizzazione dell'evento il coinvolgimento a titolo gratuito di esponenti della realtà economica, sociale e culturale sestese;
- mettere a disposizione gratuitamente la Casa Ofelia;
- rendere noto l'intendimento dell'Amministrazione sul proprio sito istituzionale affinché possano essere acquisite le manifestazioni di interesse dei diversi soggetti interessati alla partecipazione all'evento di che trattasi;

Visti:

- l'articolo 106 del Codice Civile, che stabilisce: "*Il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione*";
- l'articolo 3 del D.P.R. 396 del 3 novembre 2000, che prevede: "*I comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello stato civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto*";

Vista la circolare del Ministero dell'interno numero 10 del 28 febbraio 2014, avente a oggetto "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale", che fa seguito al parere del Consiglio di Stato numero 196/14 del 22 gennaio 2014, con la quale, innovando rispetto alla precedente circolare numero 9 del 7 giugno 2007, si amplia la possibilità di celebrazione del rito in luoghi diversi dalla casa comunale, in relazione alla moderna concezione del matrimonio come istituto volto alla realizzazione della persona umana, oltre che come fatto fondante la primigenia cellula sociale, che suggerisce di dare spazio alla scelta dei coniugi in ordine al luogo più appropriato per celebrare l'atto costitutivo della loro unione. In particolare:

- il sito prescelto, anche se esterno alla casa comunale, deve essere nella disponibilità giuridica del Comune (a titolo di proprietà, diritto reale o personale di godimento) con carattere di ragionevole continuità temporale, purché destinato a questa funzione e che sia, pertanto, dedicato in via non occasionale alla celebrazione dei matrimoni;

- è possibile celebrare un matrimonio presso siti che, in ragione della propria importanza estetica, storica o ambientale abbiano anche una destinazione turistica e siano pertanto aperti al pubblico, purché il sito sia riservato, con carattere di periodicità, all'esclusiva disponibilità comunale per essere destinato alle celebrazioni;
- i requisiti di esclusività e continuità della destinazione devono essere intesi non in senso assoluto, ben rientrando in tale concetto sia una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana, determinati giorni del mese), sia una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree del luogo), purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo o, comunque, non occasionale; rilevando, in tal senso, la stabilità della connessione tra l'uso del sito e le funzioni amministrative proprie della casa comunale, che non viene meno allorché determinati periodi di tempo e determinate porzioni del sito siano adibiti ad altri usi. In tal modo viene garantita la possibilità di impiegare un sito a valenza culturale o estetica per le celebrazioni matrimoniali, senza sottrarlo al godimento della collettività;
- l'istituzione di tali siti separati siano previsto da una delibera della giunta;
- copia della deliberazione dovrà essere trasmessa al Prefetto;

Ritenuto che i requisiti di importanza estetica, storica, ambientale e turistica siano indubbiamente soddisfatti per i seguenti siti esterni alla casa comunale:

- "Casa Ofelia", di indubbio valore storico, culturale e artistico, fu costruita nel 1901 da Giuseppe Marras, padre dell'ultima proprietaria Ofelia Marras; acquistata a metà degli anni Novanta dal Comune fu ristrutturata con l'intento di renderla un centro culturale d'eccellenza come effettivamente è stato. Attualmente Casa Ofelia è teatro di mostre e manifestazioni di varia natura e fulcro della vita culturale della città;
- piazza Fra Ignazio da Laconi, il frate che ancora in vita veniva chiamato "Padre Santo" e che la scrittrice e premio Nobel Grazia Deledda definì "L'uomo più ricordato del Settecento sardo". Pio IX lo dichiarò "venerabile" il 26 maggio 1869; fu beatificato da Pio XII il 16 giugno 1940 e proclamato Santo dallo stesso Pontefice il 21 ottobre 1951. In Sardegna è considerato come patrono degli studenti;
- Parco della Legalità Falcone e Borsellino, dedicata ai due magistrati che negli anni ottanta hanno intrapreso una rigorosa lotta contro la mafia, donando la propria vita per il trionfo della legalità, scrivendo con il loro sacrificio una pagina di altissimo valore storico ma anche culturale e giudiziario di fondamentale importanza per la Repubblica Italiana;

Visto il Decreto Legislativo 267 del 2000;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del citato Decreto Legislativo 267 del 2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

Di modificare la propria deliberazione numero 173 del 14 settembre 2012 nel modo seguente:

- A) vengono individuati quale "casa comunale" adibita alla celebrazione dei matrimoni civili e alla costituzione delle unioni civili, i seguenti luoghi:
1. Ufficio servizi demografici presso la sede comunale in via Scipione, 1;
 2. Ufficio del Sindaco presso la sede comunale in via Scipione, 1;

3. Sala consiliare presso la sede comunale in via Scipione, 1;
 4. Casa Ofelia, sita in via Parrocchia, 88;
 5. Piazza Fra Ignazio da Laconi;
 6. Parco della Legalità Falcone e Borsellino;
- B) le modalità organizzative per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili nel Comune di Sestu vengono ridefinite nell'allegato documento, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- C) per i matrimoni e le unioni civili rispettivamente celebrati e costituiti presso i seguenti luoghi saranno previste le rispettive tariffe:
1. presso l'ufficio servizi demografici: gratuiti;
 2. presso la sala consiliare o l'ufficio del Sindaco: gratuiti dal lunedì al venerdì; euro 50,00 il sabato;
 3. presso Casa Ofelia: euro 100,00;
 4. presso il Parco e le Piazze: euro 50,00;

Di istituire l'evento "La giornata del Matrimonio e dell'Unione Civile" nei giorni dell'ultimo sabato di maggio e del secondo sabato di settembre di ogni anno, secondo le regole già fissate con la propria deliberazione numero 45 del 14 marzo 2017, in particolare:

- a) prevedere per l'organizzazione dell'evento il coinvolgimento a titolo gratuito di esponenti della realtà economica, sociale e culturale sestese;
- b) mettere a disposizione gratuitamente la Casa Ofelia, in deroga alla tariffa di cui alla precedente lettera C, punto 3, del presente dispositivo;
- c) rendere noto l'intendimento dell'Amministrazione sul proprio sito istituzionale affinché possano essere acquisite le manifestazioni di interesse dei diversi soggetti interessati alla partecipazione all'evento di che trattasi;

Di dichiarare, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 14/05/2018

IL RESPONSABILE
F.TO PIERLUIGI DEIANA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/05/2018 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **17/05/2018** al **01/06/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 17/05/2018, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 01/06/2018

LA SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 17.05.2018



COMUNE DI SESTU
Provincia di Cagliari

Modalità organizzative per la celebrazione dei matrimoni civili e unioni civili

Il presente documento detta le modalità organizzative per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili nel Comune di Sestu.

Luoghi individuati per la celebrazione

La celebrazione dei matrimoni e delle unioni potrà avvenire nei seguenti luoghi, individuati quale “casa comunale” ai sensi dell'articolo 106 del Codice Civile:

1. Ufficio servizi demografici presso la sede comunale in via Scipione, 1;
2. Ufficio del Sindaco presso la sede comunale in via Scipione, 1;
3. Sala consiliare presso la sede comunale in via Scipione, 1;
4. Casa Ofelia, sita in via Parrocchia, 88;
5. Piazza Fra Ignazio da Laconi;
6. Parco della Legalità Falcone e Borsellino.

Resta facoltà della Giunta comunale individuare sedi di celebrazione diverse nel rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme e dalle circolari ministeriali emanate in materia.

Giorni e orari di celebrazione

La celebrazione potrà avvenire dalle ore 09,00 alle 12,00, con il limite massimo di 2 (due) matrimoni/unioni civili nella stessa giornata, secondo la seguente articolazione:

1. celebrazioni presso l'ufficio servizi demografici: dal lunedì al venerdì;
2. celebrazioni presso la sala consiliare e nell'ufficio del Sindaco: tutti i giorni feriali (con esclusione, dunque, dei giorni festivi);
3. celebrazioni presso la Casa Ofelia: tutti i giorni feriali (con esclusione, dunque, dei giorni festivi);
4. celebrazioni presso piazza/parco: tutti i giorni feriali (con esclusione, dunque, dei giorni festivi).

Nel caso in cui il sabato prescelto coincida con una giornata festiva (esempio: 8 dicembre) le celebrazioni potranno essere effettuate in un sabato precedente o successivo, fermo restando il limite massimo giornaliero sopra indicato.

Per particolari esigenze, previa verifica della disponibilità delle sedi e del calendario delle prenotazioni gestito dall'ufficio dello stato civile, sarà possibile concordare orari e giorni differenti per la celebrazione rispetto a quelli sopra indicati.

Tariffe

Per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili saranno previste tariffe differenziate in base al luogo di celebrazione.

Per le celebrazioni presso la sede comunale (ufficio servizi demografici, sala consiliare, ufficio del Sindaco), presso Casa Ofelia e presso le piazze sopra individuate, i richiedenti devono corrispondere la tariffa nell'ammontare fissato in appositi atti della Giunta comunale.

L'importo della tariffa è quantificato sulla base dei costi, diretti e indiretti, sostenuti per lo svolgimento del rito civile, quali spese per il personale comunale, il costo dei servizi offerti per la celebrazione, il consumo di luce e oneri per la pulizia straordinaria dei locali, il pregio storico, artistico, culturale, del luogo.

Regole per l'utilizzo dei locali

Gli sposi e gli unendi, nonché coloro che partecipano alla cerimonia, dovranno garantire la massima puntualità di inizio della cerimonia e dovranno lasciare liberi gli spazi con giusta sollecitudine, al fine di consentire la celebrazione di eventuali riti successivi.

Per i matrimoni e unioni civili celebrati nell'aula consiliare o presso la Casa Ofelia, è consentita durante la cerimonia l'esecuzione di musica dal vivo in forma acustica. I musicisti dovranno predisporre autonomamente gli strumenti e rimuovere gli stessi a conclusione della celebrazione. Gli strumenti non potranno essere in numero superiore a tre. È consentita la riproduzione musicale da dispositivi che non necessitano collegamenti elettrici (notbook, tablet, ecc.). Resta a carico degli sposi ogni onere inerente il pagamento dei diritti SIAE, se e in quanto dovuti.

È consentita la predisposizione di un sobrio addobbo floreale realizzato da fioristi di fiducia degli sposi. In tal caso i fiori dovranno essere consegnati immediatamente prima dell'inizio cerimonia e rimossi al termine della stessa.

Gli sposi potranno effettuare il servizio fotografico o video nel luogo di celebrazione, avvalendosi di operatori di propria fiducia.

È assolutamente vietato il lancio di riso, confetti, coriandoli o altro materiale all'interno delle sale e delle piazze ove vengono celebrati i matrimoni. Nel caso di violazione del presente divieto, le spese per le pulizie straordinarie dei locali, delle aree pubbliche e ogni altro eventuale onere sostenuto per il ripristino dello stato dei luoghi, saranno poste a carico degli sposi.

Prenotazioni dei matrimoni/unioni civili e organizzazione della celebrazione del rito

L'ufficio competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili è l'ufficio di stato civile.

La prenotazione della data e del luogo di celebrazione dovrà essere concordata con l'ufficio di stato civile al momento della richiesta della pubblicazione di matrimonio.

Una volta ottenuta la conferma della disponibilità dell'orario e dell'ubicazione prescelta, dovrà essere effettuato il pagamento della tariffa, se dovuta. Copia della quietanza dovrà essere consegnata all'ufficio di stato civile almeno una settimana prima della celebrazione.

Qualora la celebrazione non potesse avvenire, nel luogo o nella data prescelta, per

causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione della tariffa eventualmente corrisposta.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata celebrazione del rito sia imputabile alle parti richiedenti.